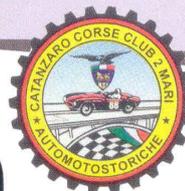


La gara calabrese dalla storia prestigiosa è il fiore all'occhiello di questo sodalizio che compie un quarto di secolo. E rappresenta una tradizione motoristica poco conosciuta ma radicata.

DI LUCA GASTALDI



Portami in Giro



Scovare degli spunti motoristici in Calabria non è facile. All'inizio degli anni Trenta, però, dalla fabbrica OMC (Officine Meccaniche Calabresi) di Gerace Marina (l'odierna Locri) uscirono circa 250 motociclette di 175 cc apprezzate per la loro buona qualità. Di automobilistico, invece, si può ricordare il più celebre Giro delle Calabrie: impegnativa corsa su strada che si disputò tra il 1949 e il 1960. Una galoppata di oltre 700 km lungo un percorso che disegnava una specie di grande "8" con al centro la città di Catanzaro.

Nell'albo d'oro del Giro delle Calabrie - Coppa Presidente della Repubblica (questa la denominazione completa) figurano noti piloti dell'epoca come Giulio Cabianca (vincitore nel 1951 e 1956 su OSCA), Paolo Marzotto (vincitore nel 1952 su Ferrari) o Tommy Spychiger (primo nel 1960 su Porsche).

Su quelle stesse strade - che passano per Locri, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Cosenza e Crotona - gli appassionati calabresi non hanno ancora smesso di sognare grazie all'impegno e alle iniziative dei numerosi club locali. Fra questi vogliamo ricordare il Catanzaro Corse Club 2 Mari. Il nome dice tutto, tranne un dettaglio: proprio quest'anno, infatti, il sodalizio



CATANZARO
In alto, un momento di una manifestazione organizzata dal dinamico sodalizio calabrese. Oltre al "Giro", il club organizza la Coppa Città di Catanzaro, quest'anno giunta alla 24ª edizione. Sopra, un momento di una sfilata "anni '30" non priva di un certo charme...

calabrese festeggia i 25 anni dalla fondazione, avvenuta il 19 febbraio del 1988.

L'idea è nata nella mente, o nel cuore, di Salvatore Tolomeo durante l'estate del 1987 mentre assisteva al passaggio della Mille Miglia nei pressi di Assisi. Un evento che ha risvegliato in Tolomeo una passione mai del tutto sopita, evidentemente, e che ancora oggi anima il fondatore e presidente onorario del club federato ASI. Il logo del Catanzaro Corse Club 2 Mari sfoggia non a caso i disegni di una Ferrari e dell'aquila Moto Guzzi: due simboli che rispecchiano le eccellenze italiane nella produzione automobilistica e motociclistica.

La vettura, in particolare, reca il numero di gara 88 a ricordo dell'anno di fondazione del club. Il tutto sembra poggiare sul ponte Morandi, simbolo architettonico di Catanzaro. Anche i colori sociali utilizzati - giallo e rosso - rimandano a quelli della città affacciata sulla sponda ionica della Calabria. Oltre alla federazione ASI, ottenuta nello stesso anno della fondazione, il Catanzaro Corse gode del supporto del locale AC, sia per l'organizzazione di eventi sia per l'utilizzo della sede a disposizione degli oltre 700 soci "storici".

Tra le iniziative più importanti realizzate dal sodalizio figura la Coppa Città di Catanzaro,



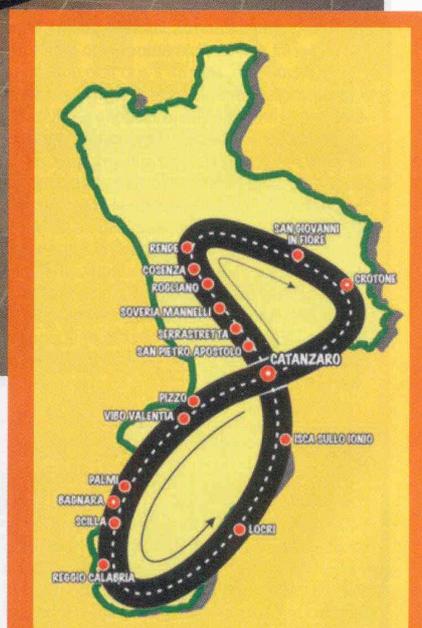
che quest'anno si svolgerà il 21 e 22 settembre ed è ormai giunta alla ventiquattresima edizione. Inoltre, dal 2009, insieme all'AC Catanzaro e al Club Rende Autostoriche, collabora all'organizzazione della rievocazione del Giro delle Calabrie.

Come la gara di velocità degli anni '50, anche l'odierna rievocazione si fregia del titolo "Coppa del Presidente": ogni anno, il Presidente della Repubblica Italiana invia una medaglia d'oro come premio per il vincitore.

L'anno scorso, per la prima volta, il Giro delle Calabrie è stato inserito nel Campionato Italiano di Regolarità per Autostoriche.

PROMESSE

In alto, un momento di un'edizione passata del "grande 8". Qui sopra, promesse spose condotte all'altare dalle macchine dei soci del club calabrese.



IL "GIRO" A FINE MAGGIO

27 gennaio	Pranzo sociale a Serrastretta
10 febbraio	Festa di Carnevale
19 febbraio	25° anniversario del club
28 aprile	Tour di primavera a Guardavalle
30 maggio	XXVI Giro delle Calabrie
21 settembre	XXIV Coppa Città di Catanzaro
24 novembre	Tour d'autunno

ORGANIGRAMMA

Presidente: Raffaele Iorfida
 Presidente onorario: Salvatore Tolomeo (commissario tecnico moto)
 Vicepresidente: Francesco Cervadoro
 Consiglieri: Rossano Bevilacqua, Ieso Cimino (commissario tecnico auto), Francesco Giampà, Marco Mannarino, Carmelo Morano (segretario), Agostino Parentela, Luigi Tucci

